

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Numero 18, febbraio 2013

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it oppure iscriversi al sito: www.comune.bologna.it/sportellosociale

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 1977, le notizie pubblicate fino ad oggi 568

SOMMARIO

Nel numero di febbraio della newsletter Sportelli Sociali...

Imparare a usare internet, un nuovo progetto per ridurre il digital divide; Piano strategico metropolitano, i progetti del tavolo su "Benessere e inclusione sociale"; Alzheimer e disturbi cognitivi, le nuove iniziative a Bologna; tutte le ultime notizie sui temi di minori e famiglie, adulti in situazione di disagio, disabili, nuovi cittadini, politiche sociali e sanitarie.

E ancora: le nostre rubriche sul carcere, la casa, i nuovi stili di vita – Spm3, welfare e giovani, welfare e impresa, dati sociali.

A BOLOGNA

537/13 - Imparare ad usare internet: nelle biblioteche e allo sportello lavoro

Nascono a Bologna i "facilitatori digitali". Da oggi, gratuitamente, in alcune biblioteche del Comune di Bologna, chi necessita di aiuto per usare internet e la posta elettronica potrà trovare persone preparate per soddisfare i suoi bisogni.

Consulta gli orari e le biblioteche in cui è attivo il servizio...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/istituzionebiblioteche/documenti/54319>

E' obbligatoria la prenotazione direttamente in biblioteca o per telefono.

Inoltre anche lo Sportello Lavoro del Comune di Bologna promuove corsi e laboratori, esclusivamente rivolti ai propri utenti, per imparare l'uso del computer e di internet per cercare lavoro. Maggiori informazioni nel nodo Lavoro e orientamento del sito del Comune...

<http://www.iperbole.bologna.it/lavoro/servizi/119:7030/10586/>

(fonte Sportello lavoro Comune Bologna)

538/13 - I progetti del tavolo "Benessere e inclusione sociale" del Piano strategico metropolitano di Bologna

Dall'housing sociale alla prevenzione sanitaria attraverso la mappatura del genoma umano, passando per il progetto tagesmutter e la riconversione 100% bio delle mense scolastiche bolognesi. Sono 105 i progetti presentati da associazioni, cittadini e istituzioni al tavolo "Benessere e

inclusione sociale” del Piano strategico metropolitano.

Dopo la presentazione dello scorso 9 febbraio si sono formati 28 gruppi di lavoro che entro quest'estate sintetizzeranno i progetti presentati in 17 linee di indirizzo e 70 linee d'azione, integrando progetti simili tra di loro.

Le proposte che riguardano il welfare sono 105: 34 presentate dalle istituzioni, 71 da associazioni e gruppi di cittadini.

Visita le pagine del sito del Comune dedicate al Piano strategico metropolitano

<http://psm.bologna.it/>

539/13 - Prende il via a Bologna il Caffé Alzheimer Par Tot

Nasce a Bologna, in zona Santa Viola, il "Caffé alzheimer par tot", un nuovo luogo d'incontro aperto a tutti e dedicato in modo particolare alle persone affette da disturbi di deterioramento cognitivo e ai loro familiari. L'iniziativa è promossa dal Comune di Bologna e Asp Poveri Vergognosi, in collaborazione con Auser Bologna. Il Caffé è aperto tutti i martedì, dalle 15 alle 17, presso il Centro Sociale Santa Viola, in via Emilia Ponente 131. Tutti gli incontri cominceranno con un momento di accoglienza, a cui seguiranno attività di gruppo in relazione agli interessi dei partecipanti. Saranno inoltre creati momenti ludici, di canto e di ballo, alternati ad attività artistiche ed espressive mirate alla stimolazione cognitiva.

Per informazioni rivolgersi allo sportello sociale dei quartieri Borgo Panigale, Reno, Porto, Saragozza

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

oppure a Manola Compiani c/o centro Margherita tel. 051 340143, e-mail:

manola.compiani@asppoverivergognosi.it

540/13 - Nuova sede per il Centro Disturbi Cognitivi e della Memoria

Nuova sede, dal 1° marzo, per il Centro Disturbi Cognitivi e della Memoria dell'Azienda USL di Bologna, presso il Poliambulatorio di via Byron n. 30, a Bologna.

Il trasferimento nella nuova sede consente al Centro, che opera all'interno del Dipartimento delle Cure Primarie, una maggiore relazione con i Medici di Medicina Generale e con i servizi specialistici e assistenziali del territorio. Ciò garantirà una presa in carico più efficace e completa delle persone affette da patologie cognitive e delle loro famiglie.

Il Centro è costituito da quattro ambulatori multiprofessionali, all'interno dei quali operano geriatri, neurologi, psichiatri, psicologi, neuropsicologi, esperti in stimolazione cognitiva, sociologi, infermieri e personale amministrativo.

Approfondisci: servizi per Alzheimer e demenze

www.saluter.it/in-particolare-per/servizi-per-alzheimer-e-demenze

(fonte Ufficio stampa Az.USL)

ADULTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO

541/13 - Salute mentale, Bologna: in un anno 16 mila utenti al servizio per adulti

Sono circa 16 mila le persone che in 1 anno sono entrate in contatto con il Servizio di salute mentale per adulti, di cui circa 6.000 hanno disturbi gravi e persistenti. Considerando anche gli utenti del servizio di neuropsichiatria infantile e del Sert si arriva a 34 mila. I dati sono stati resi noti da Angelo Fioritti, direttore del Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche dell'azienda Usl di Bologna, nel corso di un'udienza conoscitiva della commissione consiliare Sanità e Politiche sociali del Comune promossa su richiesta dell'associazione di volontariato Diritti senza barriere sulla situazione della psichiatria bolognese. "I centri di salute mentale sono un'istituzione importante per il vivere civile – ha detto Fioritti – perché coinvolge una quota importante della popolazione: ogni anno si rivolge al servizio adulti circa il 2% della popolazione della provincia di Bologna, esclusa Imola". La maggior parte soffre di disagio mentale legato a

episodi come forti depressioni, ansia, disturbi del comportamento alimentare o tentativi di suicidio. “I casi più gravi sono persone psicotiche o bipolari – continua Fioritti – che necessitano di assistenza di lungo periodo”. Dei 6.000 casi gravi, 300 sono in strutture protette e 120 in case di riposo (di cui la maggior parte over 65).

Continua a leggere sul sito dello sportello sociale...

www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/55677

(fonte agenzia redattoresociale.it)

542/13 - Tossicodipendenze a Bologna. Le Unità di strada: 6 utenti su 10 sono stranieri

È la prima volta che succede. A Bologna gli immigrati che si rivolgono all'Unità di strada hanno superato gli italiani. Su 10 utenti 6 sono stranieri, molti di loro senza documenti, reduci da un'esperienza in carcere, soprattutto per spaccio, o da un periodo di permanenza nei centri di identificazione e espulsione. “Spesso nel nostre furgone-camper vengono persone senza residenza e senza documenti, o comunque ai margini della società”, spiega Paolo Patuelli, operatore dell'unità che a Bologna si occupa di prendere contatto con chi ha problemi di dipendenza da droghe. “Quello che stiamo constatando nel lavoro di tutti i giorni – continua Patuelli – è un sorpasso storico: i migranti sono ormai più degli italiani, e capita che consumino eroina come sostanza primaria, accompagnandola talvolta con altre sostanze. Altra novità è il passaggio alla siringa, anche questo avvenuto negli ultimi tempi. Prima erano persone che si limitavano al fumare eroina nella carta stagnola”.

Continua a leggere sul sito dello sportello sociale...

www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/55674

(fonte agenzia redattoresociale.it)

NUOVI CITTADINI

543/13 - Cittadinanza onoraria ai figli dei migranti: l'ordine del giorno del Comune di Bologna

Il Consiglio comunale di Bologna, nella seduta dell'11 febbraio, ha approvato un ordine del giorno che conferisce la cittadinanza onoraria ai bambini, figli di immigrati, nati in Italia e residenti a Bologna. Con questo atto il Comune si impegna a "riconoscere, come atto simbolico, la cittadinanza onoraria ai bambini nati e residenti a Bologna figli di immigrati stranieri quale auspicata premessa di un effettivo riconoscimento della cittadinanza italiana da parte della legislazione nazionale". L'obiettivo è inoltre di continuare "il sostegno ad iniziative volte ad incentivare una politica di accoglienza nei confronti di tale fascia di popolazione contribuendo alla realizzazione di una maggiore integrazione sociale."

Leggi il testo dell'ordine del giorno approvato sul sito del Comune di Bologna

<http://urp.comune.bologna.it/comunica/comstampa.nsf/faa30f1db70ca835412569190058e89b/94bdafc21d7385f1c1257b0f005b1350?OpenDocument>

544/13 - Il requisito igienico-sanitario dell'alloggio non preclude l'iscrizione anagrafica: una circolare del ministero

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali- ha emanato la circolare n.1/2013 per chiarire che la mancanza dei requisiti igienico-sanitari dell'alloggio non preclude la fissazione della residenza anagrafica. La circolare è stata emanata per far luce sui dubbi espressi da alcune prefetture in merito all'interpretazione dalla normativa vigente.

Leggi tutto all'indirizzo:

<http://www.programmaintegra.it/modules/news/article.php?storyid=6992>

DISABILI

545/13 - Barriere architettoniche: da giugno la riforma di condominio

La riforma del condominio è legge; parte il nuovo codice del condominio, ma in tema di barriere architettoniche c'è ancora poca chiarezza. La legge 11 dicembre 2012, n. 220, "Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici", è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 17/12/2012; le nuove norme entrano in vigore in giugno.

La riforma interviene anche sul tema delle barriere, in particolare sulle maggioranze necessarie nelle votazioni condominiali. Attualmente le interpretazioni non sono univoche, anche per difformità interpretative già precedentemente esistenti in merito alla legge 13/89 che disciplina, all'art.2, le maggioranze nelle votazioni condominiali in cui nell'odg sia presente il tema di interventi per abbattere o superare barriere architettoniche.

L'invito è quello di approfondire ed informarsi data la scadenza del 18 giugno p.v.

Consulta i link di approfondimento nel sito dello sportello sociale...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/55334>

(fonte redazione sportello sociale)

546/13 - Contributi per assunzioni di disabili effettuate nel 2010-2011

La Provincia di Bologna concede incentivi economici una tantum, a carico del Fondo Regionale Disabili, per le aziende private che hanno assunto persone con disabilità nel corso del 2010 o del 2011.

Le aziende destinatarie sono quelle che hanno assunto a tempo indeterminato, oppure hanno trasformato il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, lavoratori disabili iscritti alle apposite liste provinciali.

Leggi tutto nel nodo lavoro del sito del Comune

www.iperbole.bologna.it/lavoro/notizie/119:16724/

Consulta la sezione occupazione e disabili del nodo lavoro

<http://www.iperbole.bologna.it/lavoro/servizi/119:6654/>

(fonte redazione sportello sociale e sportello lavoro)

FAMIGLIE E MINORI

547/13 - Misure regionali di tutela del diritto dei minori a crescere in famiglia. Le proposte del Tavolo nazionale affido

Il quadro fornito dalle prime risultanze dell'indagine "Bambine e bambini allontanati dalla famiglia d'origine. Affidamenti familiari e collocamenti in comunità - dati al 31.12.2010", condotta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mette in evidenza quanto la tutela del diritto a crescere in famiglia sia segnata da una forte discontinuità territoriale e da un complessivo deterioramento della qualità degli interventi.

A sottolinearlo è il Tavolo Nazionale Affido, che propone un'accurata analisi del quadro nazionale e indica alcune piste di lavoro, sulle quali si auspica che tutte le Regioni - anche a partire da quanto alcune già stanno facendo - attivino specifici percorsi.

Leggi tutto su Grusol

<http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=3153>

548/13 - La Banca Dati delle Adozioni è attiva

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 47 del 25 febbraio 2013) il decreto per l'attivazione della Banca dati delle adozioni. Questa è la definizione scelta.

Il decreto è brevissimo: si dispone che «la Banca Dati relativa ai minori dichiarati adottabili, nonché ai coniugi aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale, istituita ai sensi dell'art. 40 della legge

28 marzo 2001, n. 149, è attivata con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento».

Approfondisci nel sito del Ministero della Giustizia
http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_13_1_1.wp?previousPage=homepage&contentId=COM817428
(fonte vita.it e redazione sportello sociale)

POLITICHE SOCIALI

549/13 - Rapporto ISEE 2012 e decreto non approvato

Settimane di attesa aspettando che il nuovo Isee vedesse la luce. Poi, davanti all'ultima fumata nera sulla riforma, arrivata la scorsa settimana dal Consiglio dei ministri, i tecnici del ministero del Welfare hanno deciso di pubblicare l'ultimo rapporto sull'Indicatore della situazione economica equivalente, stralciando il capitolo con le simulazioni sull'applicazione dei parametri rinnovati, rimasti nel cassetto. Ma intanto il documento dà conto delle (poche) luci e delle (tante) ombre che caratterizzano lo strumento oggi in vigore.

Tre i limiti segnalati nero su bianco nella premessa al rapporto. Innanzitutto, si legge, "l'indicatore mostra scarse capacità selettive nella coda bassa della distribuzione. In particolare, oltre il 10% dei nuclei nel sistema presenta un Isee nullo e comunque per circa un quinto della popolazione Isee l'indicatore non supera i 3mila euro". In secondo luogo, le "anomalie" nel calcolo della componente patrimoniale: "per quasi il 60% della popolazione Isee il patrimonio non ha alcun effetto sul valore dell'indicatore". In particolare per il patrimonio mobiliare, l'indagine del ministero rileva come nel Mezzogiorno "Il 96% delle persone dichiarati di non possedere nemmeno un conto corrente o un libretto di deposito". Terzo rilievo: le differenze nel tenore di vita non trovano riscontro nell'Isee. Leggi tutto su [IlSole24h sanità...](http://www.ilssole24ore.com/art/dal-governo/2013-02-04/ecco-nuovo-rapporto-isee-181258.php?uuid=AbrN29QH)

<http://www.ilssole24ore.com/art/dal-governo/2013-02-04/ecco-nuovo-rapporto-isee-181258.php?uuid=AbrN29QH>

"Perché la Regione Lombardia non ha voluto la riforma dell'Isee": leggi l'approfondimento su [lavoce.it](http://www.lavoce.info)

<http://www.lavoce.info/passo-indietro-della-lombardia-sul-nuovo-isee/>

Scarica il report nel sito del Ministero Lavoro e politiche sociali

<http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/BFA9D3F8-F3FB-4078-9EA3-E6F96FC535B8/0/RapportoISEE2012.pdf>

550/13 - Assistenti familiari di fronte alla crisi. Un approfondimento sul sito Qualificare

Il sito Qualificare, newsletter sul lavoro privato di cura, pubblica un interessante intervento di Sergio Pasquinelli e Giselda Rusmini dell'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano, dedicato agli effetti della crisi su questo settore del mercato del lavoro.

In sintesi, si può affermare che, nonostante la crisi e la perdita di potere d'acquisto delle famiglie, il lavoro privato di cura tiene, ma mostra comunque una tendenza alla riduzione soprattutto oraria e un cambiamento della composizione della forza lavoro. In termini quantitativi, dopo una crescita ininterrotta dal 2001 al 2009, emerge come il mercato del lavoro domestico regolare mostri oggi una flessione, quantificata dall'Inps in oltre ottantamila unità in meno in due anni.

Leggi tutto nel nodo lavoro del sito del Comune

<http://www.iperbole.bologna.it/lavoro/notizie/119:17758/>

Iscriviti alla newsletter gratuita sul lavoro di cura

<http://www.qualificare.info/index.php>

(fonte redazione sportello sociale e sportello lavoro)

551/13 - Fondi statali per le politiche sociali: un'analisi dell'andamento dal 2008 al 2015

I fondi statali destinati a politiche di carattere sociale, drasticamente tagliati con la Legge di stabilità

2011 e la Legge di stabilità 2012, sono stati in parte reintegrati con la Legge di stabilità 2013 (Legge 24 dicembre 2012, n. 228), che segna una prima, seppur timida, inversione di tendenza. Su nens.it Antonio Misiani propone un'accurata analisi dell'andamento dei fondi dal 2008 a oggi e le previsioni al 2015, secondo quanto previsto dall'ultima legge di stabilità.

Leggi tutto...

http://www.nens.it/_public-file/NENS%20Fondi%20sociali%202013.pdf

552/13 - "La sperimentazione della carta acquisti": su nelmerito.com un'analisi comparata della vecchia e nuova social card

Il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da pochi giorni emanato il decreto che disciplina l'avvio della sperimentazione di una Nuova Carta Acquisti (NCA) che affianca la Vecchia Carta Acquisti (VCA), introdotta dal governo Berlusconi nel 2008 e potrebbe in futuro sostituirla.

La sperimentazione, della durata di un anno, consiste in un trasferimento monetario riservato a famiglie in condizioni di povertà residenti nei 12 comuni con più di 250mila abitanti.

Su nelmerito.com Massimo Baldini, Luca Beltrametti propongono una comparazione tra la vecchia e la nuova social card, al fine di individuare, attraverso il confronto, punti di forza e criticità.

http://www.nelmerito.com/index.php?option=com_content&task=view&id=1875&Itemid=1

SANITA' E SALUTE

553/13 - Sanità. Emilia Romagna, nel 2013 alle ASL 7,8 milioni di euro

Ammontano a 7.850,360 milioni di euro le risorse a disposizione delle Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna per il 2013. Lo stabiliscono la delibera relativa alle Linee di programmazione e il finanziamento delle aziende del servizio sanitario regionale per il 2013, provvedimenti illustrati e approvati nei giorni scorsi a maggioranza dalla commissione Politiche per la salute e politiche sociali, presieduta da Monica Donini. Dell'ammontare delle risorse, come si spiega in una nota, 7.259,590 milioni sono destinati al finanziamento dei Livelli di assistenza.

L'assessore alle Politiche per la salute, Carlo Lusenti, ha inoltre parlato di una situazione che vede "scarsità di risorse (per il fabbisogno 2013 si devono recuperare 260 milioni) e incertezza normativa a livello nazionale". A questo proposito, ha illustrato "le quattro leve con le quali la Regione si muoverà per affrontare le emergenze di bilancio: ulteriore efficientamento (spesa farmaci, integrazione servizi, e aktri abcira); revisione tariffaria; accordo integrativo regionale con le associazioni di categoria e copertura parziale del turnover (per i servizi di assistenza si prevede una copertura totale)".

Continua a leggere...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/55586>

(fonte Agenzia Dire)

554/13 - Educazione alla salute: un catalogo dei progetti dell'Azienda USL

E' on line il catalogo dei progetti di educazione alla salute e dei corsi di formazione dell'Azienda USL di Bologna rivolto a Enti, Scuole e Associazioni per l'anno 2012-2013.

Attraverso il catalogo "Obiettivo Salute 2012-2013" vengono diffuse le proposte educativo-formative che affrontano diverse tematiche di rilevante interesse per la salute pubblica; sono indirizzate alle varie componenti dell'organizzazione sociale e scolastica territoriale (Enti e realtà associative locali, Scuole di ogni ordine e grado).

Obiettivo Salute è un progetto dell'Unità Operativa Promozione della Salute del Dipartimento di Sanità Pubblica che si avvale del contributo fondamentale di professionisti di altri Dipartimenti dell'Ausl di Bologna.

Leggi tutto nel sito dell'Ausl Bologna

<http://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimenti-territoriali-1/dipartimento-di-sanita-pubblica/ecr/epipro/prosa/pcmd/cat/cataloghi>

Scarica il catalogo

<http://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimenti-territoriali-1/dipartimento-di-sanita-pubblica/ecr/epipro/prosa/pcmd/cat/cataloghi/files/obiettivo-salute-2012-2013-x-web.pdf>

555/13 - Ospedali psichiatrici giudiziari. Pubblicato in Gazzetta il decreto per il superamento

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del ministero della Salute contenente il riparto di finanziamento tra le Regioni dei fondi per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari previsto dall'articolo 3-ter comma 6 del decreto-legge 211/2011.

Il decreto predeve uno stanziamento di 173 milioni e 800 mila euro. Il riparto dei fondi è decisivo nel percorso che porterà alla chiusura degli Opg e alla nascita delle nuove strutture residenziali che li sostituiranno. Il decreto lo scorso 6 dicembre aveva acquisito l'intesa della Conferenza Unificata. Ora le regioni, entro sessanta giorni, dovranno presentare uno specifico programma di utilizzo delle risorse e dovranno prevedere anche "una valutazione sulla dimensione e composizione delle risorse umane, e delle specifiche competenze necessarie alla piena funzionalità dei servizi sanitari operativi dopo l'intervento".

Scarica il testo del decreto sul sito Quotidiano Sanità

<http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato4669846.pdf>

CARCERE

556/13 - Il volontariato in Emilia Romagna nell'area della esecuzione penale

Pur in una situazione difficile nel sistema penitenziario nazionale e regionale, in Emilia Romagna da anni si è avviato un alto livello di collaborazione tra Regione, Amministrazione Penitenziaria, Enti Locali, perché siamo convinti che sia l'unica strada possibile per renderlo effettivamente un luogo di rieducazione e reinserimento sociale così come previsto dall'Ordinamento Penitenziario. In questo contesto il Volontariato assume un ruolo fondamentale rappresentando un valore sociale indispensabile per l'attuazione di progetti e di attività altrimenti irrealizzabili.

Per questo la Regione ha realizzato una mappatura del volontariato che opera nell'ambito della realtà carcerario. Informazioni suddivise per provincia e per tipo di attività.

Scarica il fascicolo sul sociale.regione.emilia-romagna

http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/copy_of_RER_Volontariato_15x21_r02.pdf

CASA

557/13 - Approvato il nuovo regolamento alloggi ERP. Disciplina transitoria.

Con deliberazione di Consiglio Comunale O.d.G. nr. 3/2013 del 21.01.2013 è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" del Comune di Bologna. Il regolamento è esecutivo dal 2 febbraio 2013.

Il regolamento precedente continua ad essere applicata per le assegnazioni degli alloggi sulla graduatoria ERP9, esecutiva ed attualmente in gestione al settore servizi per l'abitare, fino ad approvazione della prima graduatoria formata sulla base della nuova disciplina.

E' stato intanto proposto alla Giunta comunale uno schema di delibera sugli aspetti legati alla attribuzione dei punteggi per le graduatorie e sono in corso le attività tecniche per la predisposizione degli strumenti e tecnologie per emanare l'avviso pubblico per la formazione della nuova prima graduatoria mediante presentazione di domande on line presso le sedi sindacali convenzionate su portale web dedicato del Comune di Bologna. I cittadini dovranno munirsi di apposita Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) gratuita. Non appena definiti gli aspetti tecnici verranno fornite e diffuse informazioni sulle modalità di acquisizione della PEC gratuita e la presentazione delle domande.

Il testo del regolamento è scaricabile al nodo casa del sito del Comune.

<http://www.comune.bologna.it/casa/regolamenti/8:1052/>

558/13 - Calano gli sfratti in Emilia Romagna. Ma l'emergenza casa rimane

A sorpresa calano gli sfratti in Emilia-Romagna. A dirlo è il rapporto dell'Osservatorio Regionale del sistema abitativo. Dopo 10 anni di incremento costante, per la prima volta nel 2011 gli sfratti non solo si arrestano nel loro trend ascendente, ma addirittura diminuiscono. Meno 8% per provvedimenti di sfratto emessi e per sfratti effettivamente eseguiti. Nessuna uscita dalla crisi però: l'emergenza casa rimane, e le 6.485 richieste di sfratto del 2011 sono lì a dimostrarlo: 569 in meno rispetto ai 12 mesi precedenti è vero, ma sempre 1.400 in più rispetto al 2007.

La provincia più colpita nel 2011 è stata quella di Bologna (1.413 provvedimenti), subito tallonata da Modena (1.320), Parma (744) e Reggio Emilia (662). Se il capitolo sfratti accende timide speranze tutte da verificare, le cose vanno decisamente male per quanto riguarda i pignoramenti: 3.722 immobili pignorati nel 2011 contro i 3.547 dell'anno precedente.

Approfondisci e scarica il rapporto 2011 nel sito politiche abitative della Regione Emilia Romagna <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/studi-analisi-pubblicazioni/pubblicato-il-rapporto-2011-osservatorio-regionale-sul-sistema-abitativo>

(fonte redattoresociale)

NUOVI STILI DI VITA – SpM3*

559/13 - Libri liberi. Una libreria senza registratore di cassa

Nasce in via San Petronio Vecchio la Libreria dei "libri liberi". Un luogo di scambio dove si possono portare i propri vecchi libri o ritirare quelli lasciati da altri cittadini. Il tutto in modo completamente gratuito. L'idea è di Anna Hilbe che ha deciso di intraprendere questa attività dopo aver letto un articolo in cui si raccontavano i primi due esperimenti di librerie libere al mondo: la Libreria Libros Libres di Madrid, che ha aperto i battenti a settembre, e la The Book Thing di Baltimora, dall'altra parte dell'oceano, forse la prima e più grande "bottega" di libri liberi al mondo, che oggi ospita oltre 150mila volumi. "Ho letto l'articolo e ho subito pensato che era una bellissima idea - spiega Anna Hilbe, che in passato aveva già gestito un'altra libreria- Poi passando qui davanti ho visto che stavano ridipingendo questo piccolo negozio. Mi sono informata e l'affitto era molto basso. Così ho deciso di portare i miei libri, e quelli di mio marito".

Leggi tutto su repubblica.it

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2012/11/16/libri-liberi.html>

Leggi l'intervista ad Anna Hilbe della Libreria Libri liberi sul sito della rivista Una città

<http://www.unacitta.it/newsite/intervista.asp?id=2284>

** SpM3, che sta per spendere meno, spendere mai, spendere meglio, è l'acronimo che la redazione dello Sportello Sociale usa per indicare quelle notizie che, nel tempo della crisi, vogliono mettere l'accento non solo sulle risorse (contributi, card, bonus...) per, appunto, spendere meno o non spendere, ma anche sulla esigenza di riflettere sui nostri stili di vita e vedere anche se possiamo spendere meglio avendo attenzione ai temi del riciclo, del riuso, dello spreco alimentare, delle fonti energetiche...*

WELFARE E IMPRESA

560/13 - "Dal Salario al welfare". Il mensile "Una città" intervista Pier Giorgio Caprioli

Complice la crisi, ma anche i benefici fiscali, diminuiscono i contratti aziendali sul salario e aumentano quelli che si occupano di welfare, ma anche di flessibilizzazione dell'orario, condizione ormai imprescindibile per stare su un mercato globale. In un'intervista sul mensile "Una città" Pier

Giorgio Caprioli, responsabile dell'Osservatorio Contrattazione della Cisl lombarda, approfondisce questo tema, raccontando anche le resistenze dei lavoratori ad accettare un beneficio che non è più per tutti, ma solo per chi ne ha bisogno.

Leggi tutto sul sito di Una città...

<http://www.unacitta.it/newsite/intervista.asp?id=2286>

UN WELFARE SOLO PER I PADRI? E I FIGLI?

561/13 - "Sul significato dell'essere giovani e disoccupati in Italia". Un approfondimento di Alessandro Rosina

Datagiovani è tornata in questi giorni sul tema del calo demografico del numero di giovani in Europa, confermando quanto ampiamente noto, ma con aggiornamenti sempre utili, ottenuti rielaborando i più recenti dati Eurostat. La fascia 15-24 conta attualmente circa 6 milioni di persone, rispetto agli 8,9 milioni ad inizio anni Novanta. In termini relativi è scesa da oltre il 15 a circa il 10%. Venendo ai dati sull'occupazione, riferiti al 2011, il 73% dei giovani è fuori dal mercato del lavoro (4,4 milioni), mentre il dato europeo è del 57%.

Su neodemos.it Alessandro Rosina, Docente dell'Università Cattolica di Milano, propone un'utile riflessione su questi dati.

Leggi tutto...

http://www.neodemos.it/index.php?file=onews&form_id_notizia=668

DATI SOCIALI

562/13 - Noi Italia. Da ISTAT 100 statistiche per capire il paese in cui viviamo

E' giunto alla quinta edizione "Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo", il rapporto Istat che offre un'ampia e articolata produzione di indicatori aggiornati e puntuali, che riguardano aspetti economici, sociali, demografici e ambientali del nostro Paese, permettendo di focalizzare la nostra collocazione nel contesto europeo e individuare le differenze regionali che caratterizzano il Paese. Noi Italia è stato progettato per consentire a tutti i cittadini una migliore comprensione dell'evoluzione dei fenomeni di maggiore attualità. Gli indicatori, raccolti in 19 settori per un totale di 118 schede, si possono consultare in modo interattivo attraverso innovativi strumenti di visualizzazione grafica dei dati statistici; è possibile, inoltre, scaricare i dati su un foglio elettronico, approfondirne i diversi aspetti grazie ai link presenti in ogni pagina.

Tra le schede di maggiore interesse per il "sociale": stranieri; istruzione; sanità e salute; mercato del lavoro; condizione economica delle famiglie; protezione sociale.

Consulta il sito ISTAT Noi Italia

<http://noi-italia.istat.it/>

563/13 - "Reddito disponibile delle famiglie nelle Regioni": pubblicato il rapporto Istat

L'Istat rende noti i dati del reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane. Nel rapporto sul "Reddito disponibile delle famiglie nelle Regioni", aggiornato al 2011, si rileva che il reddito disponibile per abitante si attesta a 20.800 euro sia nel Nord-ovest che nel Nord-est, è pari a 19.300 euro nel Centro, mentre scende a 13.400 nel Mezzogiorno, il 25,5% in meno della media nazionale. Nel 2011, il reddito disponibile delle famiglie (a prezzi correnti) registra la crescita più marcata rispetto all'anno precedente nel Nord-est (+2,7%, contro il +2,1% a livello Italia), grazie ai risultati molto positivi di Emilia-Romagna (+3%) e Veneto (+2,8%). Nel Nord-ovest l'incremento è di poco inferiore (+2,5%), mentre nel Centro e nel Mezzogiorno la crescita del reddito disponibile si ferma sotto il valore medio nazionale (rispettivamente +1,5% e +1,6%).

Continua a leggere sul sito regioni.it

<http://www.regioni.it/it/show-2194/newsletter.php?id=1692#art10761>

Scarica il rapporto Istat

http://www.regioni.it/it/show-il_reddito_disponibile_delle_famiglie_nelle_regioni_italiane_-_06022013/news.php?id=285064

564/13 - Infortuni sul lavoro, nel 2012 in calo del 9%, diminuiscono anche le vittime: meno 3%

I dati anticipati dal direttore generale dell'Inail. L'anno scorso all'Istituto sono arrivate 654mila denunce, il numero degli incidenti mortali non dovrebbe superare quota 870 rispetto agli 893 del 2011. Calo determinato anche dalla crisi

Leggi tutto su Repubblica

http://www.repubblica.it/cronaca/2013/02/27/news/inail_infortuni_lavoro_2012-53512722/?ref=HREC1-8

INFORMARSI E DOCUMENTARSI

565/13 - Centri di documentazione e riviste sociali in Italia

Dalla redazione dello sportello sociale due nuovi "regali" per i lettori delle newsletter e del sito; due nuovi cataloghi dopo quelli delle Newsletter e dei Centri di documentazione di Bologna che potete scaricare qui <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461>

Saranno disponibili nei prossimi mesi il Catalogo delle riviste sociali italiane (a maggio), cartacee oppure on line, che conterrà circa 300 testate suddivise per argomento.

Identico criterio per il catalogo dei Centri di documentazione sociale italiani (in autunno) che conterrà le informazioni, suddivise per tema e per regione, sulle circa 250 strutture presenti in Italia.

La redazione degli sportelli sociali ha coinvolto nella diffusione dei cataloghi l'agenzia stampa redattore sociale e il Coordinamento nazionale delle riviste culturali che hanno già sponsorizzato l'iniziativa. Hanno collaborato alla realizzazione dei cataloghi anche Cristina Bondi e Marianna De Filippis, che stanno effettuando un periodo di tirocinio/borsa lavoro presso la redazione degli sportelli in collaborazione col servizio disabili adulti dell'azienda USL di Bologna.

Per informazioni: 051/2193772

(fonte redazione sportelli sociali)

566/13 - Arrivati in redazione febbraio 2013

Le riviste, i libri, il materiale audiovisivo, i rapporti di ricerca, le newsletter ed altro utili nel lavoro in campo sociale. Assegnati questo mese tre libri e quattro riviste.

Consulta la scheda...

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/55297>

567/13 - Convegni, corsi, conferenze marzo 2013

Tutti gli appuntamenti utili per chi lavora in ambito sociale a Bologna. Per il mese di marzo già segnalati 8 eventi, ma la pagina verrà costantemente arricchita e aggiornata.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/55661

568/13 - Un numero della rivista Abitare&Anziani dedicato all'adattamento domestico

AeA Informa n.2 del 2012. la rivista della associazione Abitare&Anziani, contiene uno speciale dedicato a "Adeguare gli ambienti domestici: esigenze, soluzioni, proposte". Nello speciale anche contributi del CAAD e del CRA di Bologna

Per visionare l'indice della rivista consulta il sito di A&A

http://www.abitareeanziani.it/aea/RIVISTA_AeA/Inumeri.aspx?PageContentID=116

Per abbonarsi ad A&A

<http://www.abitareeanziani.it/aea/PERADERIRE.aspx>

(Fonte CAAD Bologna)

STORIE

Storie di chi cerca di cavarsela: l'esperienza di Laura

Utenti, cittadini, persone. L'incontro con la realtà dei servizi sociali e sanitari intreccia ripetutamente queste tre dimensioni di ogni persona. Le altre notizie della newsletter riguardano di più la dimensione degli utenti e dei cittadini, le esigenze di aiuto e servizi e la tutela dei diritti.

La newsletter vuole chiudersi con una storia. Storie di chi ha incontrato la realtà dei servizi. Spesso sulla stampa appaiono più che altro le ombre, e a volte ce ne sono ovviamente. Qui cerchiamo di dare spazio anche, ma non solo, alle luci, e tante, più delle ombre, ce ne sono.

La storia che proponiamo questo mese è di Carmela Castaldo, assistente sociale del Comune di Bologna, e fa parte delle storie raccolte dal Gruppo Abele nell'almanacco dei racconti del lavoro sociale.

Leggi la storia...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/55684>

Scarica l'Almanacco del lavoro sociale del Gruppo Abele

<http://www.gruppoabele.org/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3251>

Chi ha storie da raccontare, anche come operatore, le può inviare alla Redazione dello sportello sociale all'indirizzo redazioneportellosociale@comune.bologna.it

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

chiuso in redazione il 01/03/2013

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bolognesi, Andrea Pancaldi